

1.4

QUICK SHIELD BEIGE 2K PU

Codice: 5008-001039



[X] Industriale [X] Professionale

Data di compilazione: 09/12/2021 Pag. 1 / 12

Versione: 1 Data di compilazione: 09/12/2021 Data di stampa: 09/12/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: QUICK SHIELD BEIGE 2K PU Codice: 5008-001039

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:

Usi previsti (principale funzione tecnica):

Antirombo, trattamento protettivo per carrozzeria.

Settore di uso:

Usi industriali (SU3).

Formulazione (miscelazione) di preparati e/o reimbalaggio (SU10).

Usi professionali (SU22).

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Contiene sostanze CMR di categoria 1A o 1B: Uso ristretto agli utilizzatori professionali. Vietato al pubblico in generale. Le restrizioni non si applicano all'immagazzinamento, conservazione, trattamento, riempimento in contenitori o al trasferimento da un contenitore altro delle sostanze se destinate all'esportazione, a meno che la fabbricazione non sia proibita. Vedi la voce 28 e/o 29 e/o 30 dell'Allegato del Regolamento (CE) nº 552/2009~276/2010.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

CAR REPAIR SYSTEM MAROC, SARL

31 Boulevard Mohamed Tamri bakai Etage - RD APTT Mag Ain Sebaa. Casablanca (Maroc)

Telefono: +212 (0)522 247811

Indirizzo di postà elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@carrepairsystem.eu

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +212 (0)522 247811 (L-J 8:30-14/15-17 h. V 8:30-14:30h.) (ore lavorative)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

La classificazione delle miscele avviene secondo i sequenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono genera lmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela.

Classificazione in base allo Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP):

PERICOLO: Flam. Lig. 3:H226 | Muta. 1B:H340 | Carc. 1B:H350 | Repr. 2:H361d | Aquatic Chronic 3:H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA:



Il prodotto è etichettatto con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP)

Indicazioni di pericolo: H226 H350

H340 H361d H412

Consigli di prudenza:

P102

P201-P202-P405

P210

P280F

P308+P313 P273-P501a Liquido e vapori infiammabili. Può provocare il cancro.

Può provocare alterazioni genetiche.

Sospettato di nuocere al feto.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Leggere l'etichetta prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le

avvertenze. Conservare sotto chiave. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non

fumare.

Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.



Codice: 5008-001039



Indicazioni supplementari:

EUC028 Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Contiene dilaurato di stagno dibutile. Può provocare una reazione allergica. EUH208

Sostanze che contribuiscono alla classificazione:

Idrocarburi aromatici C8 (redistillato)

Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-di olo

2.3

Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:

Altri pericoli fisico-chimici: I vapori possono formare con l'aria una miscele potenzialmente infiammabile o esplosiva.

Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: L'esposizione prolungata ai vapori può provocare sonnolenza transitoria. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi.

Altri effetti negativi per l'ambiente: # Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:

Non applicabile (miscela).

3.2 MISCELE:

Questo prodotto è una miscela.

Descrizione chimica:

Antigravilla.

 $\langle \rangle$

INGREDIENTI:

5 < 10 %	Idrocarburi aromatici C8 (redistillato)
&	CAS: 90989-38-1 , EC: 292-694-9
	CLD: Pericolo: Muta 18:H340 Carc 18:H350

CLP: Pericolo: Muta. 1B:H340 | Carc. 1B:H350

Indice nº 648-010-00-X < ATP01

5 < 10 %

Disobutirrato di 2,2,4-trimetilpentano-1,3-diolo CAS: 6846-50-0 , EC: 229-934-9 REACH: CLP: Attenzione: Repr. 2:H361d | Aquatic Chronic 3:H412 REACH: 01-2119451093-47

Autoclassificato < REACH

5 < 10 % Idrocarburi C9 aromatici

(CAS: 64742-95-6) , Lista nº 918-668-5 REACH: 01-2119455851-35 CLP: Pericolo: Fla m. Liq. 3:H226 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT SE (narcosis)

Autoclassificato < REACH

3:H336 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 2:H411 | EUH066

< 0,15 %

Dilaurato di stagno dibutile

CAS: 77-58-7 , EC: 201-039-8 CLP: Pericolo: Skin Corr. 1C:H314 | Skin Sens. 1:H317 | Muta. 2:H341 | Repr. 1B:H360FD | STOT SE 1:H370 | STOT RE 1:H3720Y | Aquatic Acute 1:H400 (M=1)

| Aquatic Chronic 1:H410 (M=1)

Indice nº 050-030-00-3 < Auto classificata

<u>Impurità:</u>

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:

Nessuno

Riferimento ad altre sezioni:

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):

Elenco aggiomato per l'ECHA il 08/07/2021.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Nessuna

Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIO ACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.



Codice: 5008-001039



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
<u>Inalazione:</u>	Non si prevede che i sintomi si verifichino in normali condizioni d'uso.	Se ci sono sintome, portare l'infortunato all'aria aperta.
<u>Cutanea:</u>	Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi.	Togliere gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. La vare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Se l'irritazione persiste, consultare con un medico.
<u>Ingestione:</u>	Se ingerito in grandi quantità, può provocare disturbi gastrointestinali.	In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:

I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 <u>INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:</u> Informazione per il medico: Antidoti e controlno dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato.

Antidoti e controlno dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato.

Nessun antido to specifico è noto.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi.

5.2 RICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:

Il fuoco può produrre fumi neri e densi. Come consequenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: 5.3

Dispositivi di protezione speciali: In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.

Altre raccomandazioni: Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: 6.3

Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:

Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.

Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.

Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.



Codice: 5008-001039



Data di compilazione: 09/12/2021 Pag. 4 / 12

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: 7.1

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

Raccomandazioni generali

Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non la sciare i recipienti aperti.

Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione

I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi o esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnere i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille.

- Punto di infiamma bilità

52. °C 0.8* - 6.4* % Volume 25°C Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività

Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ 7.2

Vieta re l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto dove essere immaga zzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

Classe di magazzino Conforme le disposizioni vigenti.

Intervallo fra le temperature 5. °C, mass: 30. °C (raccomandato).

Materie incompatibili:

Tenere Iontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

Tipo d'imballaggio

Secondo le disposizioni vigenti.

Quantità limite (Seveso III):

- Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna
- Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t):
- · Pericoli fisici: Liquido e vapori infiammabili (P5c) (5000t/50000t).
- · Pericoli per la salute: Non applicabile
- · Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- · Altri pericoli: Non applicabile.
- Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore: 5000 tonnellate Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia superiore: 50000 tonnellate
- Osservazioni:

Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell'allegato I della Direttiva

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:

Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



QUICK SHIELD BEIGE 2K PU Codice: 5008-001039



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pencolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

AGCIH 2020	<u>Anno</u>	TLV-TWA		TLV-STEL	_	<u>Osservazioni</u>
Idrocarburi aromatici C8 (redistillato)	1996	ppm 100.	mg/m3 434.	ppm 150.	mg/m3 651.	A4
Idrocarburi C9 aromatici Dilaurato di stagno dibutile	1996	50. -	290. 0.10	-	0.20	Raccomandato Come Sn
						A4 , Vd

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

Vd - Via dermica.

A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

Si applica la Direttiva 90/394/CEE~1999/38/CE, sulla protezione degli lavoratori contro i rischi relazionati con la esposizione da agenti cancerogeni o mutagenici durante il lavoro.

Via dermica (Vd): Indica che, nell'esposizione a questa sostanza, l'apporto per via cutanea, incluse membrane, mucose e gli occhi, può risultare significante per il contenuto corporeo totale se non vengono adottate misure per prevenire l'assorbimento. Esistono alcuni agenti chimici per i quali l'assorbimento per via dermica, tanto nello stato liquido che in quello vaporoso, può essere molto elevato, arrivando ad eguagliare o superare in importanza quello per via inalatoria. In queste situazioni, è imprescindibile l'uso di un controllo biologico per poter quantificare la quantità di contaminante globalmente assorbito.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

<u> IVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):</u>

Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un 'organizzazione di esperti. Benché siano anch' essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti sistemici, acuti e cronici: Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-diolo Idrocarburi C9 aromatici	DNEL Inalazione	DNEL Cutanea	DNEL Orale
	mg/m3	mg/kg bw/d	mg/kg bw/d
	- (a) 110. (c)	- (a) 31.2 (c)	- (a) - (c)
	- (a) 150. (c)	- (a) 25.0 (c)	- (a) - (c)
Livello derivato senza effetto, lavoratori: - Effetti locali, acuti e cronici: Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-diolo Idrocarburi C9 aromatici	DNEL Inalazione	DNEL Cutanea	DNEL Ogli
	mg/m3	mg/cm2	mg/cm2
	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)
	- (a) - (c)	- (a) - (c)	- (a) - (c)

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

- (a) Acuto, esposizione a breve termine, (c) Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
- (-) DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).



Codice: 5008-001039



PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici: - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-diolo Idrocarburi C9 aromatici	PNEC Acqua dolce mg/l 0.0140 uvcb	PNEC Marino mg/l 0.00140 uvcb	PNEC Intermitente mg/l - uvcb
- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina: Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-diolo Idrocarburi C9 aromatici	PNEC STP mg/l 3.00 uvcb	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d 1.15 uvcb	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d 0.115 uvcb
Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri: - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-diolo Idrocarburi C9 aromatici	PNEC Aire mg/m3 - uvcb	PNEC Suolo mg/kg dw/d 0.926 uvcb	PNEC Orale mg/kg dw/d 83.3 uvcb

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).

uvcb - La sostanza ha una composizione complessa sconosciuta o variabile (UVCB). Gli metodi convenzionali per derivare PNEC non sono appropriati e non è possibile identificare una singola PNEC reppresentative per tale sostanze, pertanto non uttilizate nel calcoli di valutazione del rischio.

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:









Provvedere ad una ventilazione adequata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adequati misure di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezione degli occhi e del viso: É consigliabile disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.

Protezione delle mani e della pelle: É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, là manutenzione, il tipo e le carattenstiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi fomiti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:

Maschera per gasi e vapori di composti organici (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacită fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacită fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adequato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacente mente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un apparechio respiratorio autonomo.



Scudo facciale:



No.

✓

Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.

Guanti:



Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei quanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccame la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I quanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.

Stivali:

Grembiule:

Consigliabile.

Indumenti:

Consigliabile. Tenere gli indumenti di lavoro sotto controllo e separati dal resto. Non portare gli indumenti contaminati a casa. Lavare gli abiti di lavoro contaminati prima di ritomare ad indossarli.

Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsi asi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.



Codice: 5008-001039



Data di compilazione: 09/12/2021 Pag. 7 / 12

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

<u>Spargimento in acqua:</u> Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.
- <u>Legge di gestione dell'acqua:</u> Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

<u>Emissioni nell'atmosfera:</u> A seguit Evitare l'emissione nell'atmosfera. A sequito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso.

COV (installazione industriale): Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi: 15.0% Peso, COV (fornitura): 9.2% Peso, COV: 6.8% C (determinato come carbonio), Peso molecolare (medio): 183.3, Numero atomi C (medio): 11.2, COV CMR Cat.1+2: 5.0%.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto Štato fisico

Pasta. - Colore Beige. Caratteristico. - Odore

Valore pH

Non applicabile (mezzo non acquoso). - pH

Cambiamento di stato - Punto di fusione

Non applicabile (miscela). - Punto di ebollizione iniziale Non applicabile

Densità

- Densità di vapore 6.53* a 20°C 1 atm. Relativa aria 1.43 a 20/4°C - Densità relativa Relativa acqua

Stabilità Viscosità: Volatilità:

- Tasso di evaporazione Non applicabile - Pressione di vapore Non applicabile

2.1* kPa a 50°C Pressione di vapore

Solu bili tà

- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non applicabile (miscela).

Infiam mabilità:

- Punto di infiamma bilità

0.8* - 6.4* Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività % Volume 25°C Non applicabile

- Temperatura autoignizione

Proprietà esplosive:

I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi o esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile. Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 **ALTRE INFORMAZIONI:**

 COV (fornitura) 9.2 % Peso COV (fornitura) 143.0 g/l

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:

Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.

Proprietà piroforiche: Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: 10.3

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, perossidi.

10.4 **CONDIZIONI DA EVITARE:**

Tenere Iontano da fonti di calore.

Calore: Tenere Iontano da fonti di calore.

Luce: Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.

Aria: Il prodotto non è influenzato da esposizione all 'aria, ma si consiglia non lasciare i conteniton aperti.

Umidità: Evitare condizioni di umidità estrema.

Pressione: Non rilevante.

<u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:

Tenere Iontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.



Codice: 5008-001039



PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: 10.6

Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbono.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

	DL50 (OECD 401)	DL50 (OECD 402)	CL50 (OECD 403)
da componenti individuali :	mg/kg bw orale	mg/kg bw cutanea	mg/m3·4h inalazione
Idrocarburi aromatici C8 (redistillato)	4300. Ratto	1700. Coniglio	> 22080. Ratto
Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-di olo	> 2000. Ratto	> 2000. Coniglio	
Idrocarburi C9 aromatici	3592. Ratto	3160. Coniglio	> 6193. Ratto
Dilaurato di stagno dibutile	2071. Ratto	> 2000. Ratto	

Stime della tossicità acuta (ATE)

da componenti individuali :

Non classificato come prodotto con tossicità acuta.

Livello senza effetti avversi osservabili

Non disponibile

<u>Livello minimo con effetti avversi osservabili</u>

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: To ssicità acuta:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 20000 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

<u>CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :</u>

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
<u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 1.2.6. 3.8.3.4.
<u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 3.2.3.3.
<u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 3.3.3.3.
Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 3.4.3.3.
Sensibilizzazione cutanea: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi. GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.



Codice: 5008-001039



Data di compilazione: 09/12/2021 Pag. 9 / 12

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non applicabile (pasta).	GHS 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

| TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Questo preparato contiene le sequenti sostanze che possono essere cancerogene:

Idrocarburi aromatici C8 (redistillato) (Cat.1B)

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.

Questo preparato contiene le seguenti sostanze che possono avere effetti mutagenici:

Idrocarburi aromatici C8 (redistillato) (Cat.1B)

Dilaurato di stagno dibutile (Cat. 2)

<u>Tossicità per la riproduzione:</u> Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Questo preparato contiene le seguenti sostanze che possono essere tossiche per la riproduzione degli esseri umani:

Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-di olo (Cat.2)

Dilaurato di stagno dibutile (Cat. 1B)

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

<u>Vie di esposizione</u>: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

<u>Esposizione a breve termine</u>: L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori.

<u>Esposizione prolungata o ripetuta:</u> Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle,

causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico

Questo preparato contiene le sequenti sostanze per le quali l'assorbimento cutaneo può essere molto alto: Dilaurato di stagno dibutile. Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP).

TOSSICITÀ: 12.1

Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali : Idrocarburi aromatici C8 (redistillato) Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-di olo Idrocarburi C9 aromatici Dilaurato di stagno dibutile	CL50 (OECD 203) mg/l·96ore 135. Pesci > 9.2 Pesci > 2.0 Pesci	CE50 (OECD 202) mg/l·48ore > 16. Dafnia > 3.2 Dafnia 0.66 Dafnia	CE50 (OECD 201) mg/l·72ore
Concentrazione senza effetti osservabili Disobutirrato di 2,2,4-trimetilpentano-1,3-diolo	NOEC (OECD 210) mg/l·28giorni	NOEC (OECD 211) mg/l·21giorni 0.70 Dafnia	NOEC (OECD 201) mg/l·72ore

Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l'ambiente acquatico	Criterio
Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS 4.1.3.5.5.3.
Tossicità acquatica acuta:	Cat.3	1	GHS 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.

CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a l'ungo termine, per somma dei componenti classificati.

CAR

Codice: 5008-001039



12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

Non disponibile.

Biode gra dazione aerobica DQO %DBO/DQO Biode gra dabi lità mgO2/g da componenti individuali : 5 days 14 days 28 days 2620. Idrocarburi aromatici C8 (redistillato) Faci le Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentanó-1,3-diolo 71. Facile Idrocarburi C9 aromatici 3195. Faci le Dilaurato di stagno dibutile Non facile 23.

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non disponibile.

da componenti individuali : Idrocarburi aromatici C8 (redistillato) Disobutirrato di 2,2,4-trimetil pentano-1,3-diolo Idrocarburi C9 aromatici Dilaurato di stagno dibutile	2.95 4.04 3.30 3.12	L/kg	Improbabile, basso Basso Basso Basso
Bioaccomolazione	log Pow	BCF	Potenziale

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile.

Mobilità da componenti individuali :		Constante de Henry Pa·m3/mol 20°C	<u>Potenziale</u>
Idrocarburi aromatici C8 (redistillato) Disobutirrato di 2,2,4-trimetilpentano-1,3-diolo	1.70 3.51	660. (calcolato)	Improbabile, basso Basso
Idrocarburi C9 aromatici Dilaurato di stagno dibutile	2.96 2.19	440. (calcolato)	Basso Basso

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:

Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

Potenziale di riduzione dell'ozono: Non disponibile.

Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile.

Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.

Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:

Prende re tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o niciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuota mento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, e la sua canalizzazione ad un'adequata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.



Codice: 5008-001039



SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU: 1263

NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: 14.2

PITTURE

14.3 CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:

> Trasporto su strada (ADR 2021) e Trasporto ferroviario (RID 2021):

Merce non sottoposta all'ADR.1

Trasporto via mare (IMDG 39-18):

- Classe: - Gruppo di imballaggio: III - Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S_E - Guida Primo Soccorso (GPS): 310,313 No. - Inquinante marino:

- Documento di trasporto: Documento d'imbarco.

Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):

- Classe: - Gruppo di imballaggio:

- Documento di trasporto: Documento d'imbarco a ereo.

Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):

Non disponibile.

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO:

Vedere sezione 14.3

PERICOLI PER L'AMBIENTE: 14.5

Non applicabile.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:

Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC: Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA: Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso: Vedere sezione 1.2

Avvertenza di pericolo tattile: Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III): Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Trasporto per liquidi viscosi in imballaggi con capacità inferiore a 450 L secondo 2.2.3.1.5. (ADR) o inferiore a 30 L secondo 2.3.2.5. (IMDG).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA (REACH) D'accordo con il Regolamento (CE) nº 1907/2006 e il Regolamento (UE) nº 2015/830



QUICK SHIELD BEIGE 2K PU

Codice: 5008-001039



Data di compilazione: 09/12/2021 Pag. 12 / 12

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

. Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III

H226 Liquido e vapori infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H340 Può provocare alterazioni genetiche. H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche. H350 Può provocare il cancro. H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. H361d Sospettato di nuocere al feto. H370 Provoca danni agli organi. H372oY Provoca danni al timo in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

É consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- · European Chemicals Agency: ECHA, http://echa.europa.eu/
- · Access to European Union Law, http://eur-lex.europa.eu/
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970). Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021).
- · International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:

- · REACH: Regolamento concemente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- · GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- · CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- · EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- · ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- · CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- · UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- · PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- · vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- · COV: Composti Organici Volatili.
- · DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- · PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- · LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- · LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- · ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- · ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- · RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- · IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
- · IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- · ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

<u>LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:</u>

Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) nº 2015/830.

STORICO: Data di compilazione: Versione: 1 09/12/2021

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.